

# Nuovo ribaltone a Staglieno

*E' lite nel centro-destra dopo il cambio di alleanze*

**I**nsulti e bestemmie nella seduta del consiglio di circoscrizione di Staglieno per il probabile cambio di maggioranza. A scagliarsi pesantemente contro l'attuale presidente, Erminio Pesci (Popolari), e il suo vice, Antonio Fioravanti (Lega), sono stati gli attuali uomini della maggioranza di centrodestra. Sono volate parole grosse, macigni sulle teste dei due massimi esponenti del parlamentino, dimissionari sino a Pasqua e ora sulla via di un'insperata riconferma sino a novembre con l'appoggio dell'opposizione di sinistra.

**La storia.** In realtà si tratterebbe di un ribaltone. Il parlamentino di Staglieno era guidato, ad inizio mandato, da una coalizione di sinistra (Pds, Verdi, Rifondazione, Altro Polo) sostenuto esternamente dai Popolari. Poi il giocattolo si rompe e i Popolari tolgono l'appoggio, il primo ribaltone: salta il presidente Zampieri, Pds, entra Pesci. Popolari, Lega, Pensionati e gruppo misto (ora Forza Italia) in maggioranza e la stampella di Alleanza nazionale per reggere il gioco dei numeri. Apparentemente è stato proprio il rapporto tra Pesci e Fioravanti da una parte e Morabito dall'altra la molla che ha fatto saltare il meccanismo. I

vertici del Cde sarebbero stati sottoposti "ad un continuo gioco di ostruzionismo esasperante" che li avrebbe portati a dimettersi. Ma l'ex coalizione di centrodestra ha dimostrato martedì sera tra i banchi del consiglio di essere molto più scassata di quanto si potesse immaginare. Il livello di rottura tra Pesci e i leghisti, contrapposti a Cdu e Forza Italia sembra definitivo. Lo dimostra la severa bocciatura che il consigliere Bolleri ha inflitto al suo ex presidente e la replica di Pesci: "Questa maggioranza non è mai esistita".

**A sinistra.** Per oltre tre ore i componenti della sinistra hanno ascoltato allibiti il "tragico-teatrino allestito dal centrodestra". Poi hanno spiegato il programma, proposto dal Pds, che ha scatenato la bagarre. Confermare Pesci e Fioravanti, sostenuti da una coalizione di larghe intese, per evitare lo «spauracchio del commissariamento, vero danno per Staglieno». «Ma il centrodestra non lo ha voluto capire - spiega Pierpaolo Zampieri - e urla al ribaltone». A mezzanotte e mezzo la seduta è stata sospesa, si riprende sabato mattina. Con le votazioni.

G. M.

SECOLO XIX  
DEL 27-3-1997